

Enti, presto il cambio di poltrone. Tra questi i consigli di amministrazione delle tre società di trasporti Arpa, Gtm e Sangritana. An preme per lo spoil system, sui nomi però non è stato deciso nulla

Chiodi per ora vuole conoscere nel dettaglio la situazione, poi si deciderà sui nuovi vertici

L'AQUILA. Se per dirigenti e direttori regionali, come sottolineato dal neo presidente della Regione, Gianni Chiodi, lo spoil system non sarà fatto subito, è già conto alla rovescia per il cambio della guardia ai vertici di numerosi enti strumentali e società regionali. Le ambite poltrone che, malgrado le molte attese di ridimensionamento, sono rimaste quasi intatte, sono gestite dalla maggioranza politica vincente che da il via libera alle nomine di persone vicine alla coalizione. Finora non sono stati fatti nomi, il toto nomine arriverà dopo la composizione della nuova giunta. An con Fabrizio Di Stefano, punta ai tempi rapidi e mettere i propri uomini nelle caselle giuste, con procedure legali adeguate, per evitare ricorsi contro la Regione.

Chiodi nella prima conferenza stampa a Palazzo Centi, ha manifestato in maniera chiara la volontà di rilanciare società ed enti regionali con nuove nomine.

Posti ambiti. Tra questi i consigli di amministrazione delle tre società di trasporti Arpa, Gtm e Sangritana, anche se sulle tre c'è il progetto di fusione in un unico soggetto: la prima, la più grande e l'unica rimasta con un Cda a cinque componenti, è guidata dal presidente, Nicola Basilavecchia, la seconda da Donato Renzetti, la terza da Loredana Di Lorenzo, entrambe con un Cda a tre. In questo caso, trattandosi di Spa, il cambio della guardia dovrà determinarsi attraverso la convocazioni delle assemblee, nelle quali il socio di maggioranza, la Regione farà le scelte. Stesso discorso per Fira, la finanziaria regionale guidata da Mario Santucci, la Saga che gestisce l'aeroporto di Pescara (presidente Vittorio Di Carlo) e l'ultima nata, Abruzzo Engineering, (60% Regione, 30% Finmeccanica e 10% Provincia dell'Aquila), guidata da Raffaele Marola.

Commissariati gli Ato, la Regione vorrà alle società di gestione dell'acqua, anche queste Spa. Comunque, Trasporti e Ciclo idrico integrato saranno maggiormente nella lente di ingrandimento perché sono i due settori dove sono più evidenti i costi della politica, con sprechi di gestione, e doppioni di incarichi e servizi. Saranno soggetti allo spoil system Ater (ex istituti case popolari) e consorzi industriali, enti sui quali peraltro si parla da tempo di riforma.

Via anche i commissari Destinati a cambiare anche i vertici degli enti strumentali, nei quali nella passata legislatura sono stati cancellati i Cda. Si tratta dell'Aptra, azienda di Promozione turistica regionale guidata dal commissario straordinario Piergiorgio Togni, Arta, azienda regionale per la Tutela Ambientale - direttore Gaetano Basti, Arssa, azienda per lo sviluppo dell'agricoltura - direttore Domenicantonio De Falciis), Abruzzo Lavoro - direttore Rita Del Campo ed Arit, azienda regionale per l'informatica e la Telematica direttore Ernesto Esposito. Queste le società regionali più in vista. Ma saranno centinaia le nomine che la nuova maggioranza dovrà fare nei prossimi mesi.